

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEI SISTEMI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE MED/35, BANDITA CON D.R. 1254 DEL 27/06/2018 (RIF. 1366)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n.1880 del 02/10/2018 e composta da:

- Prof.ssa Ketty Peris
- Prof.ssa Maria Concetta Fagnoli
- Prof. Luca Bianchi

si è riunita per la prima volta il giorno 15/10/2018 alle ore 9,30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot.n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof.ssa Ketty Peris e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Luca Bianchi.

La Commissione prende atto che dal 02/10/2018, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

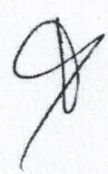
Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto che l'Ufficio Concorsi ha comunicato che il candidato ha prodotto dichiarazione di non ricusazione della commissione e pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

- a) diploma di specializzazione in Dermatologia e Venereologia;
- b) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- c) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- d) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- e) documentata attività in campo clinico;
- f) realizzazione di attività progettuale;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione giudicatrice o con terzi, saranno preliminarmente esaminate dal collegio in relazione alla posizione del nome del candidato quale primo o ultimo o secondo o intermedio, all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto a motivata valutazione di merito.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 25 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita 10% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante colloquio.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

30 punti per titoli e curriculum:

30 punti max per curriculum

1. diploma di specializzazione in Dermatologia e Venerologia: **max 5**
2. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: **max 3**
3. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **max 4**
4. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **max 1**
5. documentata attività in campo clinico: **max 3**
6. realizzazione di attività progettuale: **max 2**
7. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **max 3**
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **max 5**
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max 4**

50 punti per pubblicazioni

2 punti max. per ogni pubblicazione prodotta.

20 punti per valutazione della discussione

Verrà valutata correttezza del metodo, originalità e qualità del contenuto delle pubblicazioni presentate e relative al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, ampiezza dell'informazione, chiarezza e correttezza espositiva.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 10,00

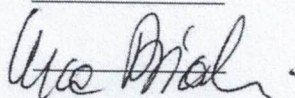
Roma li, 15/10/2018

LA COMMISSIONE

Presidente Prof.ssa Ketty Peris

Componente Prof.ssa Maria Concetta Fagnoli

Segretario Prof. Luca Bianchi



Roma, 15/10/2018

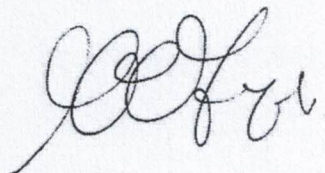
Il sottoscritto Prof. Maria Concetta Fagnoli, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera a) presso il dipartimento di Medicina dei sistemi, settore concorsuale MED/35,

dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- *valutazione dei titoli e del curriculum;*
- *produzione scientifica;*
- *discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.*

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

In Fede



Roma, 15/10/2018

Il sottoscritto Prof. Ketty Peris, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera a) presso il dipartimento di Medicina dei sistemi, settore concorsuale MED/35,

dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- *valutazione dei titoli e del curriculum;*
- *produzione scientifica;*
- *discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.*

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun

rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

In Fede
